



ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

questa sera, verso le ore 20, nell'Ospedale "Regina Apostolorum" di Albano, si è addormentata nel Signore la nostra sorella

DI MICELI CALOGERA (LINA) SR M. GIUSEPPINA
nata a Favara (Agrigento) il 27 dicembre 1940

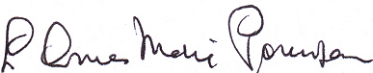
Sr Giuseppina è stata una sorella che ha vissuto, in tutta la vita, una grande sofferenza a motivo di condizioni di salute sempre molto precarie. E proprio per la sua particolare situazione, venne inserita nella casa "Tecla Merlo", di Albano, nell'anno 1985, poco tempo dopo l'apertura della comunità. Era lei stessa bisognosa di cure e di attenzioni speciali avendo anche subito delle operazioni chirurgiche molto rilevanti, agli intestini e al cuore, ma si prestava volentieri, con bontà e con il sorriso sulle labbra, nei servizi vari che la comunità richiedeva: assistenza delle ammalate, autista, commissioniera, sacrestana. Circa sette anni fa, venne colpita da setticemia, una grave infezione al sangue che l'obbligava a continui ricoveri, all'assunzione del cortisone e di dosi altissime di antibiotici. Ma Sr Giuseppina aveva imparato a gestire bene la sua malattia e a condurre, nonostante tutto, una vita quasi normale sopportando e offrendo serenamente, senza un lamento, una situazione che diventava di giorno in giorno più difficile. Da qualche tempo aveva dovuto rinunciare alla guida dell'automobile ma faceva spesso la spola tra la casa "Tecla Merlo" e l'Ospedale di Albano soprattutto per portare sollievo alle sorelle ricoverate. Era pienamente consapevole delle proprie condizioni di salute e la sua vita era ormai tesa all'unico "tesoro" per il quale aveva lasciato tutto e aveva seguito il Maestro in anni ormai lontani.

Entrò in Congregazione nella casa di Roma, il 16 febbraio 1959. Visse il tempo di formazione impegnata nella legatoria e poi nella diffusione, a Napoli Capodimonte. Trascorse a Roma il noviziato che concluse con la prima professione, il 30 giugno 1963, nel Santuario "Regina Apostolorum". Quello fu un noviziato davvero memorabile vissuto in pieno clima conciliare. Sr Giuseppina, insieme al folto gruppo di connovizie (una sessantina), gioiva per gli approfondimenti e le aperture del Concilio che già si intravedevano. Ma gioiva anche per la bellezza della vocazione paolina e la possibilità di donare a questa missione, tutte le energie.

Da giovane professa, percorse le strade delle Puglie e, in particolare, della diocesi di Lecce, per portare la Parola di Dio nelle famiglie e collettività. Giunse il giorno della professione perpetua, il suo "grande giorno" come lei stessa scrisse nella domanda di ammissione. Quel 30 giugno 1968 fu realmente un giorno memorabile, intimo, con la professione perpetua emessa alle sette del mattino, nella cripta del Santuario. Non ci furono feste particolari ma fu grande la gioia di emettere i voti alla presenza del Fondatore, il Beato Giacomo Alberione.

Dopo quel "grande giorno", venne orientata a svolgere l'apostolato della libreria nelle case di Cosenza, Benevento, Messina, Taranto, Perugia. Dal 1977 al 1980, anno di chiusura della comunità, fu pure incaricata della diffusione nella diocesi di Trapani, in quella Sicilia che lei tanto amava. Trascorse gli ultimi venticinque anni nell'attesa del nuovo e più grande giorno che l'avrebbe introdotta nel gaudio del suo Signore per gustare, finalmente, la dolcezza del suo amore, per ricevere quei beni invisibili da Lui promessi che certamente superano ogni nostro desiderio.

Con affetto.


Sr. Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 16 agosto 2010.